

COMMITTENTE:



DIREZIONE INVESTIMENTI
DIREZIONE PROGRAMMI INVESTIMENTI
DIRETTRICE SUD - PROGETTO ADRIATICA

DIREZIONE LAVORI:



APPALTATORE:

Mandataria

Mandanti



PROGETTAZIONE:

MANDATARIA

MANDANTI



PROGETTO ESECUTIVO

LINEA PESCARA - BARI
RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA
LOTTI 2 e 3 - RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA

IMPIANTI DI SEGNALAMENTO

Relazione Tecnica Descrittiva - Bonifica Sistemica Terrestre per le Tecnologie IS

L'Appaltatore

Ing. Gianguido Babini

A.A.D'AGOSTINO COSTRUZIONI GENERALI S.r.l.
Il Direttore Tecnico
(Ing. Gianguido Babini)

I progettisti (il Direttore della progettazione)

Ing. Massimo Facchin

Data GIUGNO 2023

firma

Data GIUGNO 2023

firma



COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA / DISCIPLINA	PROGR	REV	SCALA
L I O B	0 2	E	Z Z	R H	B B 0 0 0 0	0 0 2	B	---

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato/Data
A	Prima emissione	Luberto	31 Ottobre 2022	Secreti	31 Ottobre 2022	Ferreri	31 Ottobre 2022	
B	Revisione a seguito d RDV	Luberto <i>LR</i>	Giugno 2023	Secreti <i>VS</i>	Giugno 2023	Ferreri	Giugno 2023	



 		LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA LOTTO 2 e 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA										
LI0B02EZZROBB0000001B		COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
		LI0B	02	E	ZZ	RH	BB	00	00	001	B	1

Sommario

1.. PREMESSA	2
2.. DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO	3
3.. TIPOLOGICI DI RIFERIMENTO	4
4.. BONIFICA ORDIGNI ESPLOSIVI	5
5.. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	6
6.. DIRETTIVE DI RIFERIMENTO	7
7.. DESCRIZIONE DEL TIPO DI BONIFICA	8
7.1 TAGLIO DELLA VEGETAZIONE	8
7.2 BONIFICA SUPERFICIALE	8
7.3 BONIFICA PROFONDA	9
7.4 ATTRAVERSAMENTI	10
8.. LAVORI DI BONIFICA PRECAUZIONALE	12
9.. PRESCRIZIONI TECNICHE	14
10. NOTE TECNICHE	16
10.1 BONIFICA SUPERFICIALE CON GARANZIA A CM 100 DAL P.D.C.	16
10.2 BONIFICA MEDIANTE TRIVELLAZIONI	16
10.3 SCAVO PER RECUPERO ORDIGNI BELLICI	17
10.4 RIMOZIONE DEGLI ORDIGNI BELLICI	17
11. NORME DI SICUREZZA	18
12. COLLAUDO FINALE E LAVORI DI BONIFICA	19
13. INDIVIDUAZIONE E SCOPRIMENTO DI PRESUNTO ORDIGNO	20
14. SCHEMA BONIFICA DI PROFONDITA'	21

MANDATARIA 		MANDANTI 		LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA LOTTO 2 e 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA								
LI0B02EZZROBB0000001B		COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
		LI0B	02	E	ZZ	RH	BB	00	00	001	B	2

1. PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di definire le modalità operative per lo svolgimento del piano di bonifica ordigni bellici da eseguire sulle aree interessate dagli interventi previsti nell'ambito del Progetto esecutivo relativo al Raddoppio della tratta ferroviaria Termoli-Lesina – Lotti 2 e 3 – Raddoppio Termoli - Ripalta, appartenente alla linea Pescara - Bari, a sua volta sotto-tratta della Dorsale Adriatica.

Gli interventi di B.O.E. oggetto della presente relazione riguardano le opere connesse al segnalamento ferroviario, quali ad esempio cunicoli, pozzetti, blocchi di fondazione per paline e sbalzi ed attraversamenti ferroviari/stradali.

La Bonifica Ordigni Esplosivi rappresenta la prima operazione propedeutica alla costruzione di un'opera infrastrutturale tesa a scongiurare pericoli per le maestranze che verranno impiegate per la realizzazione delle varie opere, per persone, edifici e quant'altro si trova nell'immediato intorno.

LINEA PESCARA – BARI

**RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA
LOTTO 2 e 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA**

LI0B02EZZROBB0000001B	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
	LI0B	02	E	ZZ	RH	BB	00	00	001	B	3

2. DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Le attività saranno realizzate sia lungo linea che nei piazzali di stazione, fatta eccezione per le sedi ferroviarie oggetto di nuova realizzazione infrastrutturale.

MANDATARIA  MANDANTI 		LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA LOTTO 2 e 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA										
LI0B02EZZROBB0000001B		COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
		LI0B	02	E	ZZ	RH	BB	00	00	001	B	4

3. ELABORATI DI RIFERIMENTO

Per comprendere meglio le quantità della bonifica sistematica terrestre, in particolar modo riferita ai basamenti su micropali con profondità di 5 metri, si faccia riferimento all'elaborato "Bonifica Sistematica Terrestre per le Tecnologie IS" codice LI0B02EZZPZBB0000001A, a cui si rimanda per avere le informazioni di dettaglio.

MANDATARIA 		MANDANTI 		LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA LOTTO 2 e 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA										
LI0B02EZZROBB0000001B				COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
				LI0B	02	E	ZZ	RH	BB	00	00	001	B	5

4. BONIFICA ORDIGNI ESPLOSIVI

In generale, le operazioni di bonifica da ordigni bellici si effettuano dove è prevista la realizzazione di opere civili di tipo permanente o provvisorie (cantieri, strade di cantiere etc..), ovvero lavorazioni che prevedano scavi in profondità, opere provvisorie ed opere permanenti. I lavori di Bonifica da Ordigni Bellici dovranno inoltre essere condotti sotto l'esatta osservanza di tutte le condizioni e norme.

L'Appaltatore assume ogni e qualsiasi responsabilità, sia civile che penale, tanto nei riguardi del proprio personale quanto verso terzi, per danni di qualsiasi natura, comunque e dovunque derivanti dai lavori di bonifica oggetto del contratto e solleva perciò le ferrovie, nella maniera più completa, delle suddette responsabilità, anche nel caso in cui detti danni si fossero manifestati agendo nel completo rispetto della buona regola d'arte e delle descrizioni antinfortunistiche vigenti nonché di ogni altra disposizione particolare o generale prevista nel prescritto atto.

Taglio della vegetazione, che dovesse ostacolare la corretta esecuzione della bonifica superficiale. Bonifica di superficie da ordigni residuati bellici fino a mt. 1,00 di profondità dal piano di campagna (p.d.c.) delle aree interessate ai lavori di ogni tipo, comprese quelle di cantiere e di piste di servizio.

Bonifica del terreno effettuata mediante trivellazioni spinte fino alla profondità di 7,00m dall'originario p.d.c. con garanzia fino alla profondità di -8,00m.

Scavo per Recupero Ordigni Bellici: gli scavi, finalizzati al recupero degli ordigni bellici e delle masse ferrose, dovranno essere eseguiti a strati successivi osservando le norme contenute nelle "Prescrizioni Generali".

Rimozione degli Ordigni Bellici: tutte le masse ferrose e gli ordigni bellici localizzati, dovranno essere messi a nudo con le opportune cautele e, se perfettamente noti e non pericolosi, dovranno essere rimossi ed accantonati in area sicura e presidiata.

 		LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA LOTTO 2 e 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA										
LI0B02EZZROBB0000001B		COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
		LI0B	02	E	ZZ	RH	BB	00	00	001	B	6

5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 642 – Disciplina dell'imposta di bollo;
- Legge 07 Agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- D.M. U.G.C.T./04/03 in data 21 ottobre 2003 – Relativo alla formazione del personale specializzato B.C.M. – Dirigenti –Tecnici B.C.M. – Assistenti Tecnici B.C.M.,
- Rastrellatori B.C.M.;
- D. Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- D. Lgs. 09 Aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.P.R. 05 Ottobre 2010, n. 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 Aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- D.P.R. 15 Novembre 2012, n. 236 – Regolamento recante disciplina delle attività del
- Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;
- D.M. 26 Giugno 2011 – Struttura del Segretariato Generale della Difesa – direzione nazionale degli armamenti, delle Direzioni Generali e degli Uffici Centrali della difesa –
- Capo IV Direzione Generale dei Lavori e del Demanio (ordinamento e competenze);
- Legge 1° Ottobre 2012, n. 177 – Modifiche al decreto legislativo 09 Aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici;
- D. Lgs. 15 Marzo 2010, n. 66 – Codice dell'Ordinamento Militare – articolo 22 come modificato dal D. Lgs. 24 Febbraio 2012, n.20;
- D.M. 11 maggio 2015, N. 82 - Regolamento per la definizione dei criteri per l'accertamento dell'idoneità delle imprese ai fini dell'iscrizione all'albo delle imprese specializzate in bonifiche da ordigni esplosivi residuati bellici, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 1° ottobre 2012, n. 177.
- NUOVA DIRETTIVA TECNICA BONIFICA BELLICA SISTEMATICA TERRESTRE GEN-BST 001 Edizione 2020.
- Disciplinare Tecnico per l'esecuzione del servizio di Bonifica Bellica Sistemata Terrestre.

 		LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA LOTTO 2 e 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA										
LI0B02EZZROBB0000001B		COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
		LI0B	02	E	ZZ	RH	BB	00	00	001	B	7

6. DIRETTIVE DI RIFERIMENTO

1. a. Circolare SME n. 596/184.420 in data 26 Giugno 1998 – Riordino del settore relativo alla bonifica di ordigni esplosivi e ss.mm.ii.;
2. b. “Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre” Ed. 2020 di GENIODIFE.: Si intende per Bonifica Sistemica da Ordigni Esplosivi Residuati Bellici (Bonifica Bellica): attività di ricerca, individuazione e scoprimento di ordigni esplosivi residuati bellici (in passato indicata con l’acronimo B.C.M. – Bonifica Campi Minati) eseguite a scopo preventivo su aree del territorio nazionale presumibilmente interessate da eventi bellici, in cui si ipotizza la presenza di ordigni esplosivi interrati o comunque non individuabili a vista e mirate a liberare il terreno dalla loro presenza. Si tratta di attività, normalmente, svolte da Imprese Specializzate che operano sotto direzione e/o controllo del Segretariato Generale della Difesa – Direzione dei Lavori e del Demanio nonché degli Organi Esecutivi territorialmente competenti.

Tutto questo in considerazione che nell’ambito della valutazione dei rischi sui cantieri di lavoro, il configurarsi del rischio di ritrovamento di un ordigno bellico obbliga il Coordinatore per la Progettazione a predisporre tutte le misure necessarie alla sua eliminazione, essendo ciò possibile, nel caso specifico, mediante il ricorso al servizio di Bonifica Bellica Sistemica. In tale contesto, all’Amministrazione Difesa è demandato, in particolare, il compito di sorveglianza e vigilanza sul servizio in argomento e di emanazione del Parere Vincolante e delle Prescrizioni Tecniche che dovranno regolare la specifica attività di Bonifica Bellica, da eseguire su quei terreni in cui il citato Soggetto Interessato ha manifestato la volontà di eliminare, a propria cura e spese, il rischio di presenza di ordigni bellici, a tutela:

- delle maestranze che dovranno operare sulle aree del cantiere di lavoro;
- dell’opera che sarà realizzata;
- della futura destinazione d’uso dell’area da bonificare;
- dell’incolumità pubblica e/o privata.

MANDATARIA 		MANDANTI 		LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA LOTTO 2 e 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA										
LI0B02EZZROBB0000001B				COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
				LI0B	02	E	ZZ	RH	BB	00	00	001	B	8

7. DESCRIZIONE DEL TIPO DI BONIFICA

7.1 TAGLIO DELLA VEGETAZIONE

Tale attività ha lo scopo di eliminare tutta la vegetazione presente sul terreno da sottoporre a bonifica superficiale che impedisca un efficace e corretto impiego degli apparati di ricerca. Il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito per “campo” e “striscia” di bonifica, come è stabilito per l'esplorazione con l'apparato di ricerca. Tale operazione dovrà essere svolta esclusivamente da personale qualificato Rastrellatore B.C.M. sotto la supervisione di un Assistente Tecnico B.C.M.

La quantificazione dell'attività è riportata nella tabella di cui al paragrafo successivo.

7.2 BONIFICA SUPERFICIALE

Si premette che tutti i pozzetti ed i cunicoli delle tecnologie IS sono posti ad una profondità tale da essere già compresi nella bonifica sistematica terrestre che verrà effettuata lungo l'intero tracciato tra superficiale ad un metro ed a profondità di 3 metri. Quest'ultima verrà effettuata in tutte le aree ove non è prevista altra bonifica a profondità superiore, in quanto la bonifica superficiale ad un metro è utile al solo decespugliamento e pulizia delle aree dalla vegetazione. Si inglobano così tutte le aree ove passano i mezzi pesanti.

L'esecuzione della Bonifica Superficiale sarà eseguita in due fasi distinte così da permettere, nelle zone dove è prevista la Bonifica Ambientale, anche l'intervento di Scavo Assistito eseguito con macchinari adeguati.

Di seguito gli impianti con le relative tavole progettuali di riferimento:

TAGLIO VEGETAZIONE E BONIFICA SUPERFICIALE			
Codice	Descrizione tipologico	Taglio Veget.	Bonifica Sup.
		mq (%)	mq
Impianti IS			
LI0202D67PXAS0202002B – Termoli - Piano delle Canalizzazioni IS Fase 1b			
BST-IS-01	Pozzetto 0,80x0,80H1,20	7,626 (10)	83,52
BST-IS-24	Cunicolo doppia gola TT3134	107,5 (10)	1075
BST-IS-45	Cunicolo singola gola V318	50,16 (10)	501,6
LI0202D67PXAS0202005B – Termoli - Piano delle Canalizzazioni IS Fase 2			

 		LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA LOTTO 2 e 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA										
LI0B02EZZROBB0000001B		COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
		LI0B	02	E	ZZ	RH	BB	00	00	001	B	9

BST-IS-18	Basamento per segnale su palina	2,64 (10)	26,4
LI0202D67PXAS0202008B – Termoli - Piano delle Canalizzazioni IS Fase 3			
BST-IS-01	Pozzetto 0,80x0,80H1,20	3,813 (10)	41,76
BST-IS-07	Pozzetto 1,00x1,00H1,50	10,472 (10)	118,44
BST-IS-07	Pozzetto 1,00x1,00H1,20	16,456 (10)	186,12
BST-IS-18	Basamento per segnale su palina	10,56 (10)	105,6
BST-IS-19	Plinto per Sbalzi portasegnali tipo "A"	2,475 (10)	31,4064
BST-IS-20	Plinto per Sbalzi portasegnali tipo "B"	2,7 (10)	34,9464
BST-IS-21	Plinto per Sbalzi portasegnali tipo "C"	3,25 (10)	32,5
BST-IS-24	Cunicolo doppia gola TT3134	261,25 (10)	2612,5
BST-IS-26	Polifora in banchina (4 file fino a 20 tubi pvc Ø100)	85,59 (10)	855,9
BST-IS-42	Cunicolo doppia gola V317	72,4375 (10)	724,375,2 5
BST-IS-45	Cunicolo singola gola V318	335,94 (10)	3359,4
LI0202D67PXAS0402001A – Ripalta - Piano delle Canalizzazioni IS			
BST-IS-01	Pozzetto 0,80x0,80H1,20	20,336 (10)	222,72
BST-IS-18	Basamento per segnale su palina	9,24 (10)	92,4
BST-IS-26	Polifora in banchina (una fila fino a 4 tubi pvc Ø100)	100,17 (10)	1001,7
BST-IS-42	Cunicolo doppia gola V317	192,1375 (10)	1921,375
BST-IS-45	Cunicolo singola gola V318	850,08 (10)	8500,8
TOTALI		2165,78	21765,34

7.3 BONIFICA PROFONDA

La Fase successiva invece, prevede le lavorazioni della Bonifica Profonda da eseguire laddove sono previsti scavi che superano il metro di profondità, attraverso la formazione di maglie di perforazioni (a modulo 2,80x2,80) per l'introduzione di apparati e sistemi strumentali necessari per il rilevamento di masse ferrose. La profondità delle perforazioni è prevista fino ad un massimo di 5,00 m da p.c. esistente e comprenderà la garanzia di un ulteriore metro dal fondo di ciascun foro (-6,00).

Nelle planimetrie si riporta suddivisione dei macrocampi 50x50m; inoltre si riportano le coordinate dei vertici nel medesimo sistema di riferimento del PE

MANDATARIA 		MANDANTI 		LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA LOTTO 2 e 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA							
LI0B02EZZROBB0000001B	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
	LI0B	02	E	ZZ	RH	BB	00	00	001	B	10

- **Bonifica profonda fino alla profondità di 5 m (+1m)**

La bonifica coinvolge i seguenti segnali su micropali:

- Segnalamento su micropali tra pk 11+500.00 - 11+550.00;
- Segnalamento su micropali tra pk 13+050.00 - 13+100.00;
- Segnalamento su micropali tra pk 13+950.00 -14+000.00.
-

LEGENDA		
BONIFICA SISTEMATICA TERRESTRE SEGNALAMENTO		
	BONIFICA ORDIGNI BELLICI SUPERFICIALE 1M	137.45 mq
	BONIFICA PROFONDA 5.00 m	137.45 mq 103 ml 18 perforazioni

Quantità boe profondità 5m aree di segnalamento su micropali

Oltre i segnali su micropali riportati nella tavola LI0B02EZZPZBB0000001A sono presenti i seguenti segnali:

- segnale in prossimità della pk 5+150.00;
- segnale in prossimità della pk 15+450.00;
- segnale in prossimità della pk 16+200.00;

essi non vengono trattati in quanto ricadono in aree dove è stata già prevista bonifica a profondità 7m per presenza di opere.

7.4 ATTRAVERSAMENTI

I lavori di bonifica bellica per gli attraversamenti ferroviari sono propedeutici alla realizzazione di un attraversamento di binario e consistono in:

1. Lavori di armamento. La lavorazione comprende lo smontaggio di una traversa; l'allontanamento di tutti i materiali metallici (piastre, chiavarde, bulloni); la rimozione, per una lunghezza del binario pari a 0,80 m, del pietrisco esistente e l'accantonamento su geotessile posto nelle vicinanze; la protezione anticaduta del pietrisco insistente nelle vicinanze dello scavo con casseri in legno; il ripristino della traversa e del pietrisco e la verifica finale del binario interessato.
2. Bonifica Sistemica Terrestre. La lavorazione comprende lo scavo eseguito da Ditta specializzata BCM a strati max. 30 cm realizzato con benna liscia fino alla quota richiesta;

 		LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA LOTTO 2 e 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA										
LI0B02EZZROBB0000001B		COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
		LI0B	02	E	ZZ	RH	BB	00	00	001	B	11

l'accantonamento del materiale di risulta a tergo delle lavorazioni, posto su geotessile di protezione; rilascio a fine scavo del nulla osta BCM.

Di seguito gli impianti con le relative tavole progettuali di riferimento:

ATTRAVERSAMENTI			
Codice	Descrizione tipologico	N° Binari	Lunghezza
		n°	m
Impianti IS			
LI0202D67PXAS0202002B – Termoli - Piano delle Canalizzazioni IS Fase 1b			
Attraversamento Tipo 1	Attraversamento Sezione 0,8x0,15 (5 tubi max)	4	35
LI0202D67PXAS0202008B – Termoli - Piano delle Canalizzazioni IS Fase 3			
Attraversamento Tipo 1	Attraversamento Sezione 0,8x0,15 (5 tubi max)	2	10
Attraversamento Tipo 2	Attraversamento Sezione 0,8x0,30 (10 tubi max)	3	15
Attraversamento Tipo 3	Attraversamento Sezione 0,8x0,45 (15 tubi max)	1	17
LI0202D67PXAS0402001A – Ripalta - Piano delle Canalizzazioni IS			
Attraversamento Tipo 1	Attraversamento Sezione 0,8x0,15 (5 tubi max)	8	40
	TOTALI	18	117

 		LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA LOTTO 2 e 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA										
LI0B02EZZROBB0000001B		COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
		LI0B	02	E	ZZ	RH	BB	00	00	001	B	12

8. LAVORI DI BONIFICA PRECAUZIONALE

I lavori di bonifica bellica:

- a) saranno eseguiti dall'Impresa specializzata B.C.M. prescelta dal richiedente, osservando le norme descritte nel Capitolato B.C.M. e le allegate "PRESCRIZIONI TECNICHE";
- b) saranno a totale carico ed onere del richiedente senza alcun diritto a contributi e/o rimborsi dell'Amministrazione dello Stato.

Tutte le responsabilità, che il lavoro in argomento comporta, sono a carico dell'Impresa esecutrice delle opere di che trattasi.

A cura della medesima, di concerto con i competenti Organi, dovranno essere osservate e messe in atto tutte le norme previste dalle vigenti leggi e disposizioni in merito all'esecuzione dei lavori, alla prevenzione degli infortuni ed alla tutela della pubblica incolumità.

1. La Direzione Genio Militare competente si riserva di dettare nel corso dei lavori in argomento, le eventuali prescrizioni del caso in rapporto alla situazione dei luoghi e, soprattutto, in funzione dei lavori principali e destinazione del terreno.
2. L'Impresa esecutrice dei lavori di bonifica dovrà:
 - a) notificare l'inizio dei lavori con congruo anticipo;
 - b) inviare alla Direzione Genio Militare competente copia del verbale di consegna lavori, redatto dalla Stazione appaltante, contenente quantità e tipo dei lavori di bonifica ordinati. Tale documento è indispensabile per ottenere, a fine lavori, da parte della Direzione stessa il verbale di constatazione;
 - c) trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, l'elenco di tutto il personale brevettato e non, che sarà impiegato nei lavori stessi, indicando le generalità e il domicilio di ciascuno e, per gli specializzati B.C.M., il numero e la data di scadenza dei relativi brevetti, nonché copia fotostatica di ciascun brevetto;
 - d) segnalare tempestivamente assunzioni, licenziamenti, trasferimenti e ogni altra variazione riferita al personale, nonché sospensioni, riprese ed ultimazione lavori;
 - e) comunicare sollecitamente il rinvenimento di tutti gli ordigni esplosivi, di qualsiasi genere e natura, alla Prefettura per il tramite della stazione dei Carabinieri competente territorialmente;
 - f) segnalare, prima dell'inizio dei lavori, il recapito telefonico del responsabile di cantiere di bonifica, quale punto di contatto, per tempestive comunicazioni;
 - g) curare la tenuta del diario lavori, dei lavori, dei registri del personale, degli attrezzi e degli ordigni rinvenuti;
 - h) specificare sul diario lavori il tipo di apparato rilevatore usato e le modalità di impiego usate;
 - i) mettere, qualora intenda richiedere una verifica sull'area di bonifica, a proprie spese a disposizione della Direzione Genio Militare, un'autovettura con relativo conducente per raggiungere la località del sopralluogo richiesto.

 		LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA LOTTO 2 e 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA										
LI0B02EZZROBB0000001B		COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
		LI0B	02	E	ZZ	RH	BB	00	00	001	B	13

Successivamente alla conclusione dello specifico lavoro dovrà, altresì, fornire a proprie spese, per le operazioni finalizzate al rilascio del verbale di constatazione, idoneo automezzo con conducente alla scrivente, qualora quest'ultima non abbia all'occorrenza disponibilità di propri mezzi di trasporto.

3. Durante l'esecuzione dei lavori di bonifica la Direzione Genio Militare ha la più ampia facoltà di vigilanza e controllo.

A tal fine, i soggetti incaricati potranno, tra l'altro, assistere ai lavori, effettuare controlli, richiedere l'effettuazione di prove.

La vigilanza effettuata dalla Direzione Genio Militare, comunque, non esclude o riduce la responsabilità dell'Impresa specializzata B.C.M. per la regolare esecuzione dei lavori di bonifica e quella per i danni, diretti od indiretti, comunque causati.

4. Entro 20 giorni dall'ultimazione o sospensione dei lavori, l'Impresa specializzata B.C.M. dovrà presentare alla Direzione Genio Militare, in duplice esemplare in bollo, dichiarazione di garanzia con relativa planimetria attestante i lavori di bonifica eseguita. Un esemplare di detta dichiarazione, vistato dalla scrivente sarà poi trasmesso insieme con il relativo verbale di constatazione, direttamente, o per il tramite della stessa Impresa B.C.M., al richiedente l'autorizzazione. Qualsiasi documento attestante l'avvenuta bonifica, anche se rilasciata dall'Impresa specializzata B.C.M. esecutrice dei lavori, se non vistato dalla Direzione Genio Militare e corredato dello specifico verbale di constatazione, è nullo.

5. Le aree soggette a bonifica non potranno essere utilizzate finché la Direzione Genio Militare non avrà provveduto ad effettuare i necessari accertamenti per il rilascio del verbale di constatazione. Qualora durante i sopralluoghi dovessero risultare già eseguite delle opere edili sul terreno da bonificare, la suddetta Direzione non rilascerà il verbale di constatazione relativo all'area interessata e alle opere già eseguite. Il verbale di constatazione rilasciato dalla Direzione non responsabilizza, comunque, la stessa, anche se, sulle aree bonificate, venissero successivamente rinvenuti ordigni esplosivi.

6. Una copia della presente autorizzazione dovrà far parte integrante del verbale di consegna lavori di cui al precedente punto 3b, per l'esatta osservanza, da parte dell'Impresa specializzata B.C.M., delle disposizioni in essa contenute.

 		LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA LOTTO 2 e 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA										
LI0B02EZZROBB0000001B		COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
		LI0B	02	E	ZZ	RH	BB	00	00	001	B	14

9. PRESCRIZIONI TECNICHE

1. Le aree da bonificare devono essere chiaramente delimitate e su di esse deve essere impedito il transito e la sosta a persone estranee ai lavori di bonifica.

2. I mezzi d'opera e di trasporto dovranno essere in perfetta efficienza tecnica, ivi compreso l'automezzo adibito a servizio di "pronto soccorso".

3. In ogni cantiere deve essere operante per l'intero orario lavorativo giornaliero un "posto di pronto soccorso", attrezzato con cassetta di medicazione, persona pratica di servizi di infermeria, barella portaferiti ed automezzo idoneo al trasporto di un infortunato barellato al più vicino ospedale.

Se si realizzeranno delle strade o piste, ed è prevista la compattazione del terreno a livello p.d.c., sull'area in questione dovrà essere effettuata la bonifica profonda mediante trivellazioni spinte fino a -2 mt dal p.d.c. originario.

Nel caso di bonifica profonda eseguita con la metodologia degli strati successivi per ogni esplorazione eseguita su ciascun strato da scavare nonché sul fondo finale degli scavi, dovrà essere presentata specifica dichiarazione di garanzia accompagnata dalla relativa richiesta di verbale di constatazione.

La presenza di falde d'acqua dovrà essere tempestivamente comunicata alla Direzione Genio Militare Competente per eventuali ulteriori prescrizioni.

La constatata presenza di banchi rocciosi compatti ed affioranti escluderà ogni tipo di bonifica. Quelli sottostanti risulteranno limitativi per la profondità della bonifica stessa.

Qualora sull'originario p.d.c. dovesse essere riscontrata la presenza di terreno di riporto, anche quest'ultimo, dovrà essere interessato alla bonifica secondo le modalità previste.

Si precisa inoltre che:

- le perforazioni dovranno svilupparsi a partire dal perimetro dell'area interessata, in modo tale da garantire una fascia di sicurezza di mt 1,40 lungo il perimetro stesso;
- la profondità delle perforazioni non dovrà, comunque, superare mt 7,00 dal presunto piano di campagna del periodo bellico, a meno che il terreno non risulti particolarmente molle o limaccioso. Tale situazione, constatata dopo i primi sondaggi e verifiche, deve essere tempestivamente rappresentata alla Direzione Genio Militare competente, che stabilirà l'eventuale nuova quota di indagine;
- la constatata presenza di banchi rocciosi o masse compatte risulteranno limitativi per la profondità della bonifica.

4. Per tutta la durata dei lavori l'Assistente Tecnico B.C.M., che coordina l'esecuzione pratica dell'attività di bonifica, dovrà curare la tenuta di una planimetria (sc. 1:2000) sulla quale saranno riportate le aree bonificate, suddivise in zone di mt 50 per mt 50, dette "campi" e numerate secondo una sequenza logica. In calce a detta planimetria dovrà essere apposta una dichiarazione, sottoscritta con firma, da parte di ciascun rastrellatore che ha provveduto alla bonifica dei "campi", loro assegnati, con indicazione degli stessi, così come sopra individuati. La

LINEA PESCARA – BARI

**RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA
LOTTO 2 e 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA**

LI0B02EZZROBB0000001B	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
	LI0B	02	E	ZZ	RH	BB	00	00	001	B	15

suddetta planimetria dovrà essere presentata alla Direzione Genio Militare, insieme con tutta la documentazione di rito, in occasione della richiesta di emissione del verbale di constatazione.

MANDATARIA 		MANDANTI 		LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA LOTTO 2 e 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA								
LI0B02EZZROBB0000001B		COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
		LI0B	02	E	ZZ	RH	BB	00	00	001	B	16

10. NOTE TECNICHE

10.1 BONIFICA SUPERFICIALE CON GARANZIA A CM 100 DAL P.D.C.

La bonifica consisterà nella ricerca, localizzazione e scoprimento di tutte le masse metalliche e di tutti gli ordigni, mine ed altri manufatti bellici esistenti fino a cm 100 di profondità dal piano esplorato.

La zona da bonificare dovrà essere suddivisa in campi e successivamente in “strisce”.

La bonifica deve comprendere:

- L’esplorazione per strisce successive di tutta la zona interessata con apposito apparato rilevatore di profondità;
- Lo scoprimento, di tutti i corpi e gli ordigni segnalati dall’apparato, comunque esistenti fino alla profondità di cm 100 nelle aree esplorate, conformemente alle norme esplicate al punto “F” delle Prescrizioni Generali del succitato Capitolato.

10.2 BONIFICA MEDIANTE TRIVELLAZIONI

Dovrà essere attuata per l’intera area interessata alla garanzia e per l’intera profondità per la quale è richiesta la garanzia stessa. Dopo aver effettuato la bonifica superficiale la zona dovrà essere suddivisa in quadrati aventi il lato di cm 280. Al centro di ciascun quadrato, a mezzo di trivellazioni non a percussioni, verrà praticato un foro capace di contenere la sonda dell’apparato rivelatore. Detta perforazione verrà eseguita inizialmente per una profondità di cm 100, corrispondente alla quota garantita con la bonifica superficiale; successivamente nel foro già praticato e fino al fondo di questo si introdurrà la sonda dell’apparato rivelatore, che, predisposto ad una maggiore sensibilità radiale, sarà capace di garantire la rivelazione di masse ferrose interrate entro un raggio di cm 200, ciò premesso, per la ricerca a maggiore profondità si procederà con trivellazione progressive di cm 200 per volta, operando, poi, con la sonda dell’apparato rivelatore, come in precedenza descritto. I vari quadrati, in cui è stata suddivisa la zona da bonificare, dovranno essere preventivamente numerati. Così come per i “campi” anche per ogni quadrato, dovranno trascriversi sul giornale dei lavori le operazioni di trivellazione e l’esito dei progressivi sondaggi.

Questa Direzione si riserva la facoltà di controllare materialmente gli esiti dei sondaggi trascritti sul giornale dei lavori e, se l’inconsistenza del terreno lo imponga, di richiedere l’introduzione nei fori trivellati di un tubo amagnetico; i relativi oneri economici devono intendersi sempre a carico del richiedente l’autorizzazione. Se la prescrizione non prevede trivellazioni in asse, le stesse dovranno, svilupparsi a partire dal perimetro dell’area interessata alla bonifica in profondità.

MANDATARIA 		MANDANTI 		LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA LOTTO 2 e 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA							
LI0B02EZZROBB0000001B	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
	LI0B	02	E	ZZ	RH	BB	00	00	001	B	17

10.3 SCAVO PER RECUPERO ORDIGNI BELLICI

Gli scavi, finalizzati al recupero degli ordigni bellici e delle masse ferrose, dovranno essere eseguiti a strati successivi osservando le norme contenute nelle “Prescrizioni Generali”.

Gli scavi finalizzati al recupero delle masse ferrose individuate con le fasi di ricerca superficiale dovranno essere effettuati esclusivamente a mano con precauzione ed attrezzature adeguate alla particolarità ed ai rischi dell’operazione.

Gli scavi finalizzati al recupero delle masse profonde potranno essere effettuati con mezzi meccanici con azionamento oleodinamico fino ad una quota un metro più elevata di quella della massa ferrosa da rimuovere (e in ogni modo per strati non superiori a 70/90 cm per volta), la restante parte dello scavo dovrà essere eseguita a mano. Gli scavi di lavoro sono da compiere in terreni di qualsiasi genere, natura e consistenza con mezzi meccanici per consentire l’avvicinamento ai ritrovati oltre la profondità di mt. 1,00 e avranno un’inclinazione necessaria ad impedire franamenti delle pareti per consentire in sicurezza il lavoro di rastrellatura. L’acqua derivante dallo scavo dovrà essere aggettata ed allontanata.

Tutti gli scavi dovranno essere effettuati sotto la sorveglianza di un assistente tecnico b.c.m. o di un rastrellatore b.c.m. Tutte le aree scavate, al termine della bonifica, dovranno essere convenientemente rinterrate, con materiale proveniente dagli scavi o di fornitura dell’Appaltatore, per ripristinare il preesistente stato dei luoghi.

10.4 RIMOZIONE DEGLI ORDIGNI BELLICI

Tutte le masse ferrose e gli ordigni bellici localizzati, dovranno essere messi a nudo con le opportune cautele e, se perfettamente noti e non pericolosi, dovranno essere rimossi ed accantonati in area sicura e presidiata. Gli ordigni bellici non noti o non riconosciuti con assoluta certezza, dovranno essere lasciati in sito, provvedendo ad apposita segnaletica e protezione fino all’intervento degli uomini dell’Amministrazione Militare.

Il ritrovamento dovrà essere tempestivamente comunicato per iscritto alla competente Amministrazione Militare, alla Supervisione Lavori ed ai Carabinieri.

La distruzione degli o.b. non trasportabili sarà effettuata in loco previa adozione delle necessarie misure di sicurezza. Il brillamento sarà attuato da tecnici predisposti dall’Amministrazione Militare oppure, purché dalla stessa Amministrazione prescritto ed autorizzato, dai tecnici b.c.m. dell’Impresa.

Gli Ordigni Bellici rimossi ed accantonati dovranno essere giornalmente trasportati e consegnati nelle aree indicate dall’Amministrazione Militare.

I mezzi utilizzati per il trasporto degli Ordigni Bellici dovranno essere idonei allo scopo, perfettamente efficienti, muniti di regolari permessi e coperti da adeguate assicurazioni.

MANDATARIA 		MANDANTI 		LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA LOTTO 2 e 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA										
LI0B02EZZROBB0000001B				COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
				LI0B	02	E	ZZ	RH	BB	00	00	001	B	18

11. NORME DI SICUREZZA

I lavori di Bonifica dovranno essere eseguiti con tutte le particolari precauzioni intese ad evitare danni alle persone ed alle cose, osservando a tale scopo le vigenti disposizioni e le norme tecniche d'esecuzione richiamate dalle Prescrizioni Tecniche.

Inoltre, attorno alle zone da bonificare dovranno essere adeguatamente collocati appositi cartelli indicatori di pericolo ed eventuali sbarramenti; all'occorrenza, l'Impresa dovrà richiedere alle competenti Autorità l'emanazione di speciali provvedimenti per disciplinare il transito nelle zone da bonificare e nelle loro adiacenze.

Tali provvedimenti saranno applicati scrupolosamente e diligentemente, in modo da consentire e garantire l'esecuzione in forma razionale dei lavori di cui trattasi.

MANDATARIA 		MANDANTI 		LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA LOTTO 2 e 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA								
LI0B02EZZROBB0000001B		COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
		LI0B	02	E	ZZ	RH	BB	00	00	001	B	19

12. COLLAUDO FINALE E LAVORI DI BONIFICA

Il collaudo dei lavori di bonifica verrà eseguito secondo le modalità prescritte dall'Amministrazione Militare. Resta inteso che al collaudo tecnico procederà l'Amministrazione Militare (in seguito alla richiesta della Committenza), entro e non oltre un mese dalla data d'ultimazione accertata con relativo verbale dei lavori di bonifica, d'intesa con il collaudatore incaricato dalla Committenza.

MANDATARIA 		MANDANTI 		LINEA PESCARA – BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA LOTTO 2 e 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA								
LI0B02EZZROBB0000001B		COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
		LI0B	02	E	ZZ	RH	BB	00	00	001	B	20

13. INDIVIDUAZIONE E SCOPRIMENTO DI PRESUNTO ORDIGNO

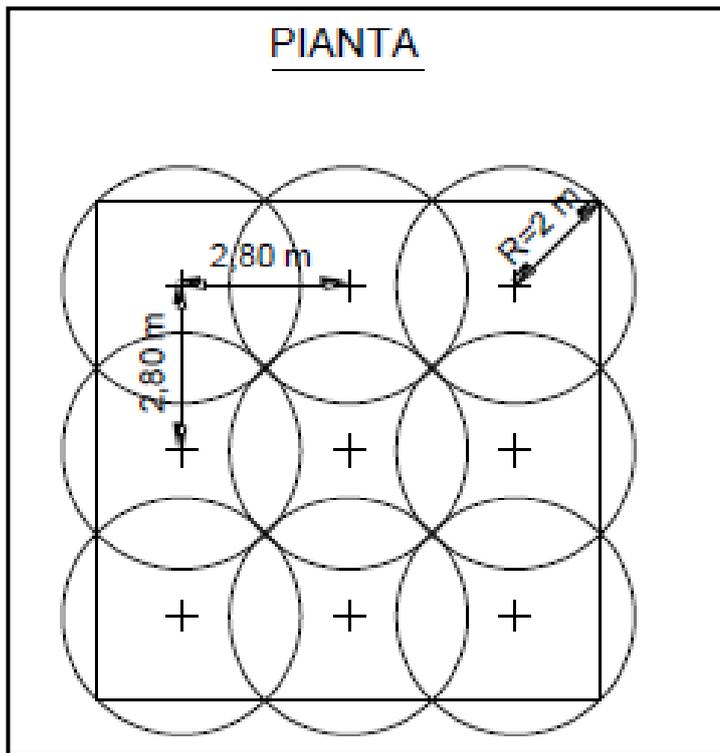
In caso di individuazione e scoprimento di presunto ordigno la ditta incaricata dovrà:

- sospendere immediatamente le attività di ricerca;
- denunciare il rinvenimento dell'ordigno bellico agli Enti Preposti con particolare riguardo alla Stazione dei Carabinieri territorialmente competente, preventivamente informata dello svolgimento delle attività di Bonifica Bellica, fornendo tutte le possibili indicazioni sulla tipologia e pericolosità dello stesso, ivi comprese eventuali immagini anche in formato digitale. Particolare importanza assume tale comunicazione nei casi in cui ci si rendesse conto di trovarsi in presenza di un ordigno con caratteristiche di particolare pericolosità (eventuale presenza di congegni anti-rimozione);
- porre in atto idonea segnaletica di pericolo intorno all'ordigno bellico;
- porre in essere tutti gli accorgimenti ritenuti necessari, da valutare di volta in volta in funzione dei luoghi e della tipologia dell'ordigno, per evitare che estranei possano avvicinarsi all'ordigno ed allo scavo effettuato;
- sentire il parere del Soggetto Interessato sull'opportunità di emanare un Attestato di Bonifica Bellica parziale al fine di restituire allo stesso un sedime parzialmente liberalizzato, sul quale potrà operare per il proseguimento dei lavori previsti, condizionatamente ai vincoli imposti dal personale qualificato EOD (i cui tempi di intervento non possono essere pianificati a priori).

LI0B02EZZROBB0000001B	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA 7 DISCIPLINA			PROGR	REV	FOGLIO
	LI0B	02	E	ZZ	RH	BB	00	00	001	B	21

14. SCHEMA BONIFICA DI PROFONDITA'

(Valido per l'utilizzo di sonda Forster mod. 4015 - 4021 - 4032 o Ebinger mod. LW 120).
L'eventuale utilizzo di sonde avente diverse caratteristiche di sensibilità, comporteranno, schemi d'indagine a distanze e profondità opportunamente adeguate.



LE SOVRAPPOSIZIONI CHE NE RISULTANO SONO INEVITABILI PER OTTENERE LA TOTALE COPERTURA DELLA SUPERFICIE.